schermi e ribalte

Concerti

ACCADEMIA FILARMONICA
Giovedì alle 21,15 teatro olimpico concerto del duo Odnoposoff, Ciccolini, violoncello pianoforte (tag. 14) sonate di Beethoven e Brahms.

Attrazioni

BABY PARKING (Via S Prisca)
Domenica dalle 16 alle 19 visita dei bambini ai personaggi delle fiabe. Ingresso gratuito.

Teatri

ALLA RINGHIERA - Teatro Équipe (Piazza S. Maria in Trastevere)
Teatro èquipe alle 22 presenta il 2° spettacolo Girotondo di Artur Schnitzler con Doro Carra, Attilio Duse, Laura Ambesi, Anna Cita Bartolomei Regia Franco Molè.

ARLECCHINO
Riposo - Domani alle 21,30 classico comico La farinella (inganno piacevole) di G..C Croce

ARMADIO CABARET
Alle 21,30: 5, 4, 3, 2, unificato zero! di M. Ligini, con C. Cassola, R Marelli, G. Mazzoni, R.I. Orano Regia Fanuele-Ligini Costumi U. Sterpini.

BEAT 72 (Via G Belli - Piazza Cavour)
Alle 22 Carmelo Bene presenta Salomè di O. Wilde Nuova edizione con C. Bene, L. Mancinelli, R. Scerrino, L. Mezzanotte, N. Nevastri, T. Prete, S. Siniscalchi, S. Spadaccino. Regia e costumi C. Bene.

BELLI
Imminente Juliette e Justine di De Sade. Regia Fulvio Tonti Renchel.

BORGO S. SPIRITO
Comp. d'Origlia Palmi, sabato ore 17 Lady Macbeth, tempi in 4 quadri di Ignazio Meo. Prezzi familiari.

CENTOUNO
Alle 21,30 Direzione memorie di Corrado Augias, con Gazzolo, Gueli, Pisegna, Proietti, Senarica, Valli. Regia Antonio Calenda.

CENTRALE (Tel. 687.270)
Alle 21,30, Il mese di successo La terribile battaglia tra Meo Patacca e Marco Pepe di Dino Gaetani con Gelli, Abbenante, Crusigo, Pezzinga, Tulli, Casetti, Donatone, Ferzetti, Fiorito, Lelio, Persico, Scipioni, L. Fiorini. Regia Andrei.

DELLA COMETA
Alle 21,15 familiare Questo strano animale con Giulio Bosetti, Giulia Lazzarino, di G. Arout, da A. Cechov. Regia Josè Quaglio.

DELLE ARTI
Alle 17 e 21,30 familiare comp. Foà-Padovani-Bentivegna presenta Il testimone commedia in 3 atti di Arnoldo Foà.

DELLE MUSE
Mercoledì alle 21,30 Leone Mancini presenta Centominuti-4 con D. Lumini, E. La Torre, P. Boom, G.L. Gelmetti, R. Greco, M.T. Dal Medico, Sophie, Gli apponi. Regia Leone-Mancini. Coreogr. Gino Landi.

DEL LEOPARDO (Viale Colli Portuensi 230)
Alle 21,30 La lunga stagione e Pellirossa in Normandia atti unici di Frontini. Presentati dalla comp. del Teatro. Dir. C. Remondi con V. De Rocca, B. Pelligra.

DE' SERVI
Da sabato alle 21,15 la stabile dir. da Franco Ambroglini con Inquisizione di Diego Fabbri, con Maria Novella, Stefano Altieri, Sandro Sardone, Sergio Lombardi. Regia F Ambroglini.

DIONISO CLUB
Alle 21 partecipate alla free poetry sessione: questa sera aperta a nuovi poeti.

DI VIA BELSIANA (Tel 673 556)
Imminente di C E Gadda Il guerriero, l'amazzone, lo spirito della poesia nel verso immortale del Foscolo.

ELISEO
Dal 15 comp. De Lullo-Falk-Valli-Albani con la novità assoluta di G. Patroni Griffi Metti, una sera a cena! Regia G. De Lullo

FOLK STUDIO (Via Garibaldi 58)
Domani alle 22 jazz con trio Tecardi. Canti negri con B Hall e H Bradley. Toto Torquati all'organo

PANTHEON (Via Beato Angelico 32 - Tel 832 254)
Sabato e domenica alle 16,30 le marionette di Maria Accettella con Biancaneve e i 7 nani fiaba musicale di I Accettella e Ste

PARIOLI
Riposo

QUIRINO
Riposo . Domani alle 21,15 familiare I giganti della montagna di L. Pirandello.

RIDOTTO ELISEO
Alle 21,15 familiare Pensaci, Giacomino! di L. Pirandello con Giusi Raspani Dandolo, Antonio Crast, Vicinico Soffia. Regia Sergio Bargone.

ROSSINI (Piazza S. Chiara 14)
Riposo - Domani alle 21,15 stabile di prosa romana presenta Uno, due, tre! nun te posso più tenè... Te pijo e te lasso! Favola comica di E. Liberti.

SATIRI
Alle 21,30 anteprima per la stampa, comp. « I 66 », con Le sirene del Baltico di vetro » di M. Moretti, novità con S. Ammirata, N. Scardina, E Torricella, S. Spadaccino, S. Serravalle Peters, V. Melander. T Eidsmo. Regia dell'autore.

S. SABA
Alle 21,15 comp. Marineo-Poselli-Tonti, con S. Nelli, V. Cicco, Cioppo, S. Maravia in Il berretto a sonagli di L. Pirandello. Regia N. Marineo

SOCIETA' DEL QUARTETTO - Sala Borromini
Giovedì alle 17,30 concerto del duo Tatiana Ara - Rape Fiulani. Musiche di Scarlatti e Donizetti.

SETTEPEROTTO 57
Alle 22,30 Uno una? Cabaret con Cristiano e Isabella, L. De Santis, F. Castronuovo, R. Jalenti, R Ducros.

SISTINA
Riposo.

VALLE
Riposo. Domani alle 21,15 familiare Il ciarlatano meraviglioso di Tulli Pinelli

Varietà

AMBRA JOVINELLI (Tel 731 306)
I 7 monaci d'oro, con R. Vianello, C. ◆ Grande rivista Lucio Carano.

VOLTURNO (Via Volturno)
Alibi per un assassino, con P. Van Eych G ◆ Rivista comp. Donato.

Cinema

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel 352.153)
La Bibbia, con J. Huston SM ◆◆

AMERICA (Tel 568 168)
Gambit, con S. Mc Laine SA ◆◆

ANTARES (Tel 890 947)
Penelope la magnifica ladra, con N. Wood SA ◆◆

APPIO (Tel 779 638)
Non per soldi ma per denaro, con J. Lemmon SA ◆◆◆

ARCHIMEDE (Tel 675 567)
Assalto a Quenn

ARISTON (Tel. 353 230)
La contessa di Hong Kong, con M. Brando SA ◆◆◆

ARLECCHINO (Tel 358 654)
Cammina non correre, con C. Grant S ◆◆

ASTOR (Tel 6 220 409)
Un avventuriero a Tahiti, con J. P. Belmondo SA ◆

ASTORIA (Tel 870.245)
Penelope la magnifica ladra, con N. Wood SA ◆◆

ASTRA (Tel 848.326)
Chiuso

AVANA
Come imparai ad amare le donne, con R. Hoffman (V.M. 14) SA ◆

AVENTINO (Tel 572.137)
Le fate, con A. Sordi (V.M. 18) C ◆

BALDUINA (Tel 347 592)
Viaggio allucinante, con S. Boyd A ◆◆

BARBERINI (Tel. 741 707)
Parigi Brucia? con A. Delon DR ◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Le fate, con A. Sordi (V.M. 18) C ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Come rubare un milione di dollari e vivere felici, con A. Hepburn SA ◆◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Non faccio la guerra faccio l'amore, con C. Spaak S ◆

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
La truffa che piaceva a Scootland Yard, con W. Beatty A ◆◆

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584)
Non faccio la guerra faccio l'amore, con C. Spaak S ◆

CORSO (Tel. 671 691)
Persona, con B. Andersson (V.M. 14) DR ◆◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Le fate, con A. Sordi (V.M. 18) C ◆

EDEN (Tel. 380.488)
The Eddie Chapman story, con C. Plummer A ◆

EMPIRE (Tel. 855.622)
Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - Eur - Tel 5 910.986)
Non faccio la guerra faccio l'amore, con C. Spaak S ◆

EUROPA (Tel 965 736)
Operazione San Gennaro, con N. Manfredi SA ◆◆

FIAMMA (Tel 471.100)
L'incompreso, con A Quayle DR ◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470 464)
The Eddie Chapmans Story, con C. Plummer A ◆

GALLERIA (Tel 673 267)
L'arcidiavolo, con V. Gassman C ◆

GARDEN (Tel 582 348)
Le fate, con A. Sordi (V.M. 18) C ◆

GIARDINO (Tel 834 946)
Come imparai ad amare le donne, con R Hoffman (V.M. 14) SA ◆

IMPERIALCINE N. 1 (T 680 745)
Morgan matto da legare, con D. Warner SA ◆◆

IMPERIALCINE N. 2 (T 686 745)
Quiller memorandum, con G Segal DR ◆◆

ITALIA (Tel 846 030)
The Eddie Chapman's Story, con C Plummer A ◆

MAESTOSO (Tel 786 086)
Le fate, con A. Sordi (V.M 18) C ◆

MAJESTIC (Tel 674 908)
Suspence a Venezia, con R. Vaugmn G ◆◆

MAZZINI (Tel 351 942)
Le fate, con A. Sordi (V.M. 18) C ◆

METRO DRIVE-IN (T 6 050.120)
Spettacoli venerdì, sabato e domenica.

METROPOLITAN (Tel 689.400)
Una rosa per tutti, con C. Cardinale S ◆

MIGNON (Tel. 869 493)
Uccellacci, uccellini, con Totò (V.M. 14) SA ◆◆◆

MODERNO
Maigret a Pigalle, con G. Cervi G ◆

MODERNO SALETTA (T 460 285)
Operazione diabolica, con R. Hudson DR ◆◆

MONDIAL (Tel 834.876)
Non per soldi ma per denaro, con J. Lemmon SA ◆◆◆

NEW YORK (Tel 780 271)
Hawaii, con M. Von Sydow DR ◆◆

NUOVO GOLDEN (Tel. 755 002)
Gambit (Grande furto al semiramis), con S. McLaine SA ◆◆

NUOVO OLIMPIA - Cinema selezione
Gli amorosi, con H. Andersson DR ◆◆◆◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
Scusi lei è favorevole o contrario?, con A. Sordi SA ◆

PARIS (Tel. 754 368)
La contessa di Hong Kong, con M. Brando SA ◆◆◆

PLAZA (Tel 681 193)
Papà ma che cosa ha fatto in guerra, con J. Coburn SA ◆

QUATTRO FONTANE (T 470 261)
Fantasia DA ◆◆

QUIRINALE (Tel 462 653)
Hawaii, con M. Von Sydow DR ◆◆

QUIRINETTA (Tel 670.012)
Alfie, con M. Caine (V.M. 18) SA ◆◆

RADIO CITY (Tel 464.103)
Gambit, con S. McLaine SA ◆◆

REALE (Tel 580.234)
Suspence a Venezia, con R. Vaugmn G ◆◆

REX (Tel. 864.165)
Operazione diabolica, con R. Hudson DR ◆◆

RITZ (Tel. 837.481)
Khartoum, con L. Olivier DR ◆◆

RIVOLI (Tel 460.883)
Un uomo una donna, con J.L. Trintignat (V.M. 18) S ◆

ROYAL (Tel. 770.549)
Da Berlino l'Apocalisse, con R. Hanin G ◆

ROXY (Tel. 870.504)
Scusi lei è favorevole o contrario?, con A. Sordi SA ◆◆

SALONE MARGHERITA (671 439) (Cinema d'essai)
La dolce vita, con A. Ekberg. V.M. 16 DR ◆◆◆

SAVOIA
Le fate, con A. Sordi (V.M. 18) C ◆

SMERALDO (Tel. 351 581)
Penelope la magnifica ladra, con S. McLaine S ◆◆

STADIUM (Tel. 393.280)
The Bounty killer, con T. Milian A ◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Il buono, il brutto, il cattivo, con C. Eastwood (V.M. 14) A ◆

TREVI (Tel 689 619)
Scusi lei è favorevole o contrario?, con A. Sordi SA ◆

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano)
Suspence a Venezia, con R. Vaughn G ◆◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Non faccio la guerra faccio l'amore, con C. Spaak S ◆

SECONDE VISIONI

AFRICA: Arabesque, con G. Peck A ◆
AIRONE: Viaggio allucinante, con S. Boyd A ◆◆
ALASKA: Vento infuocato del Texas
ALBA: La caduta delle aquile, con G. Peppard (V.M. 14) A ◆
ALCYONE: Il grande colpo dei sette uomini d'oro, con P. Leroy SA ◆◆
ALCE: Per pochi dollari ancora, con G. Gemma A ◆
ALFIERI: Khartoum, L. Oliver DR ◆◆
AMBASCIATORI: Sinfonia per un massacro, con M. Auclair G ◆◆
AMBRA JOVINELLI: I 7 monaci d'oro e rivista R. Vianello C ◆
ANIENE: Per qualche dollaro in meno, con L. Buzzanca A ◆
APOLLO: Rififi internazionale, con J. Gabin G ◆◆
AQUILA: Per pochi dollari ancora, con G. Gemma A ◆
ARALDO: FBI operazione gatto, con H. Mills C ◆◆
ARGO: Le tardone, con W. Chiari SA ◆
ARIEL: Montagna di luce operazione Koinor, con R. Harrison A ◆
ATLANTIC: U 112 assalto al Queen Mary, con F. Sinatra A ◆
AUGUSTUS: Il grande colpo dei 7 uomini d'oro, con P. Leroy SA ◆◆
AUREO: Il vostro superagente Flit, con R. Vianello C ◆
AUSONIA: U 112 assalto al Queen Mary, con F. Sinatra A ◆
AVORIO: El Cjorro, con T. Ardin A ◆
BELSITO: Texas addio, con F Nero A ◆
BOITO: Interludio, con J Allyson S ◆
BRASIL: I due figli di Ringo, con Franchi e Ingrassia C ◆
BRISTOL: Sueragо contro Diabolicus, con K. Wood A ◆
BROADWAY: The Eddie Chapman's Story
Agli ordini del Fuhrer e al servizio di sua maestà, con C. Plunker A ◆
CALIFORNIA: Il grande colpo dei 7 uomini d'oro, con P Leroy SA ◆◆
CASTELLI: Gli allegri eroi, con Stanlio e Ollio C ◆◆
CINESTAR: Khartoum, con L Olivier DR ◆◆
CLODIO: Ciao Pussicat, con P O'Toole (V.M. 18) SA ◆◆
COLORADO: Superand mano veloce, con S. Granger A ◆
CORALLO: Spia S05 missione infernale G ◆
CRISTALLO: Un milione di anni fa, con R Welch A ◆
DELLE TERRAZZE: Per pochi dollari ancora, con G. Gemma A ◆
DEL VASCELLO: Come imparai ad amare le donne, con R Hoffman (V.M 14) SA ◆
DIAMANTE: Arabesque, con G Peck A ◆
DIANA: Come imparai ad amare le donne, con R Hoffman (V.M. 14) SA ◆
EDELWEISS: Un milione di anni fa, con R Welch A ◆
ESPERIA: The Eddie Chapman's Story, con C Plummer A ◆
ESPERO: Viva Gringo, con G Madison A ◆
FOGLIANO: Arabesque, con G Peck A ◆
GIULIO CESARE: La battaglia di Algeri, con S Yaacef DR ◆◆◆
HARLEM: riposo
HOLLYWOOD: Le spie vengono dal semifreddo, con Franchi e Ingrassia C ◆
IMPERO: Mack Donnen agente Z7, con Jefries A ◆
INDUNO: Penelope la magnifica ladra, con S McLaine SA ◆◆
JOLLY: Il grande colpo dei 7 uomini d'oro, con P Leroy SA ◆◆
JONIO: Viaggio allucinante, con S. Boyd A ◆◆
LA FENICE: A Sud-Ovest di Sonora, con M Brando A ◆
LEBLON: L'armata Brancaleone, con V. Gassman SA ◆◆
NEVADA: I gringo non perdonano A ◆
NIAGARA: Mack Donnen agente Z7, con L. Jeffries A ◆
NUOVO: Il grande colpo dei 7 uomini d'oro, con P. Leroy SA ◆◆
PALLADIUM: Django spara per primo, con G Saxon A ◆
PALAZZO: Il vostro superagente Flit, con R Vianello C ◆
PLANETARIO: Ciclo comici italiani « Leone al sole », con V Caprioli SA ◆◆◆
PRENESTE: Il grande colpo dei 7 uomini d'oro, con P Leroy SA ◆◆
PRINCIPE: Il grande colpo dei 7 uomini d'oro, con P Leroy SA ◆◆
RENO: La battaglia dei giganti, con H. Fonda A ◆
RIALTO: Lunedì del Rialto: I sequestrati di Altona, con S. Loren DR ◆◆◆◆
RUBINO: Superseven l'uomo da uccidere, con P Hubsohmid A ◆
SPLENDID: I 4 inesorabili, con A West A ◆
SULTANO: Il comandante Robin Crusoe, con D Van Dyka SA ◆
TIRRENO: Le spie vengono dal semifreddo, con Franchi e Ingrassia C ◆
TRIANON: Ringo il volto della vendetta, con A. Steffen A ◆
TUSCOLO: Arabesque, con G Peck A ◆
ULISSE: Viva Gringo, con G Madison A ◆
VERBANO: Texas oltre il fiume, con D Martin A ◆◆

TERZE VISIONI

ACILIA: Inferno a Caracas, con G. Ardisson A ◆
ADRIACINE: Jaguar professione spia, con R. Danton G ◆
ARS CINE: riposo
AURORA: La freccia di fuoco
CASSIO: FBI operazione gatto, con M. Mills C ◆◆
COLOSSEO: I due sanculotti, con Franchi e Ingrassia C ◆
DEI PICCOLI: riposo
DELLE MIMOSE: Johnny Yuma, con M. Damon (V.M. 14) A ◆
DELLE RONDINI: Prima vittoria, con J. Wayne (V.M. 18) A ◆
DORIA: 8 facce di bronzo, con A Rodgers SA ◆◆
ELDORADO: Marinai toples e guai, con E. Borgnine C ◆
FARNESE: La monaca di Monza, con G. Ralli (V.M 18) DR ◆◆
FARO: Perdono, con C. Caselli S ◆
FOLGORE: Rose rosse per Angelica, con J. Perrin A ◆
NOVOCINE: Amanti latini, con Totò (V.M. 14) C ◆
ODEON: 317.o battaglione d'assalto, con J. Perrin DR ◆
ORIENTE: Agente 066 Oriente Express, con N. Barrymore A ◆
PERLA: I due della legione, con Franchi e Ingrassia C ◆
PLATINO: La battaglia dei giganti, con H. Fonda A ◆
PRIMA PORTA: Arabesque, con G. Peck A ◆
PRIMAVERA: riposo
REGILLA: riposo
ROMA: Nude calde e pure (V.M 18) DO ◆
SALA UMBERTO: Il papavero è anche un fiore, con T Howard A ◆◆

SALE PARROCCHIALI

CRISOGONO: Ercole contro i figli del sole SM ◆
DEGLI SCIPIONI: Dinamite Jim, con L. Davile A ◆
PIO X: Quo Vadis?, con R. Taylor SM ◆
TRIONFALE: Tutti insieme appassionatamente, con J. Andrews M ◆

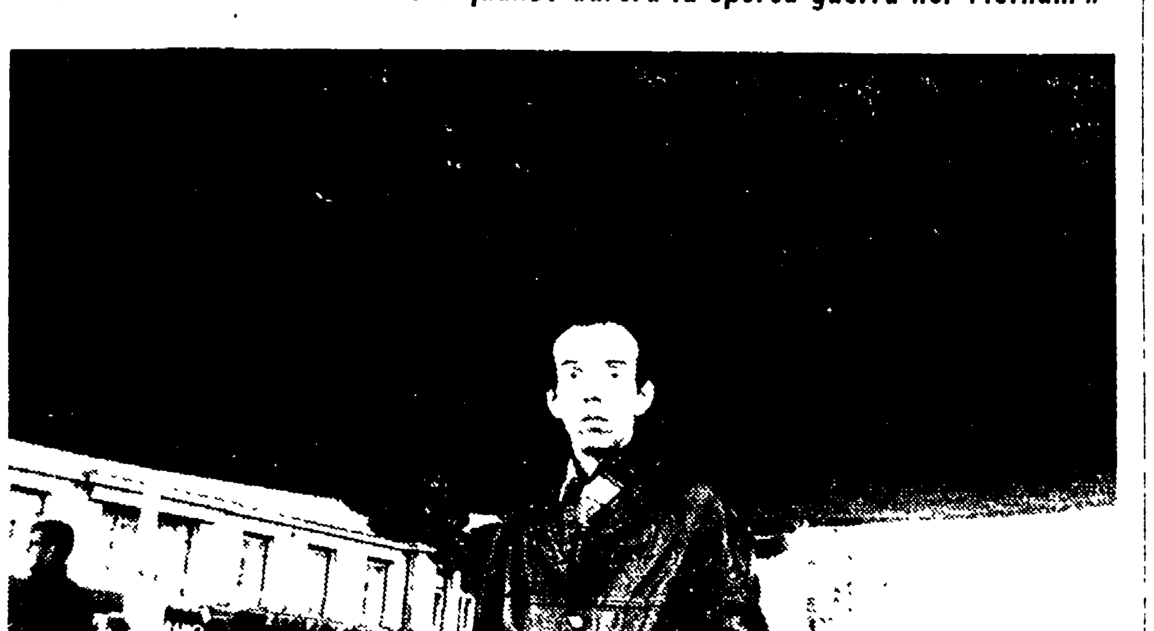
RIDUZIONE ENAL AGIS

Appio, Ambasciatori, Alce, Alcione, Antares, Ariston, Arlecchino, Aventino, Boito, Bologna, Capranichetta, Cassio, Cola di Rienzo, Cristallo, Europa, Eurcine, Farnese, Fogliano, Galleria, La Fenice, Maestoso, Massimo, Mazzini, Moderno, Nuovo Olimpia, Orione, Paris, Planetario, Plaza, Primaporta, Quirinale, Radiocity, Ritz, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Savoia, Smeraldo, Sultano, Superga di Ostia, Trevi, Tuscolo, Vigna Clara.
TEATRI: Dioscuri, Delle Arti, Pantheon, Ridotto Eliseo.

Taylor Mead, ironico poeta e attore negro

Lo stravagante «uomo atomico»

Gira il mondo in autostop da quando, due anni e mezzo fa, ha lasciato gli USA - « Non vi ritornerò fino a quando durerà la sporca guerra nel Vietnam »



SERVIZIO

TORINO, 12 febbraio

« Non biasimo Marilyn Monroe per essersi uccisa: a che cosa serve fare film per un mucchio di ciccioni che al cinema masticano gomma, ne fanno palloncini, digrumano pop corn, stropicciano carta di caramelle, brontolano, dicono fesserie. E' stata una vita impossibile, capite? ». Sono versi dell'americano Taylor Mead, tratti dal suo diario, e pubblicati nella *Ghirlanda in morte di Marilyn Monroe*, che conclude l'antologia. « Poesia degli ultimi americani », curata per le edizioni Feltrinelli da Fernanda Pivano. Ma Taylor Mead non è soltanto un poeta « beat », un poeta di quella « generazione alienata » di « straccia-roli » — per dirla con Feldman e Gartemberg — « che cercano il mistero e Dio in una bottiglia vuota, nell'ago di una siringa, nella tromba di un sassofono »

Mead, con il suo aspetto stravagante, mitigato tuttavia da una espressione quasi dolce e ironica nello stesso tempo, segnata da un sorriso disarmante, almeno apparentemente da beato' incosciente, ci è parso soprattutto un grosso « personaggio », interessante e persino affascinante, nella sua civetteria di « lunare », capitato come per caso tra noi, affannati terrestri.

Giorni or sono, in occasione di un suo rapido passaggio per Torino — una delle tante tappe del suo curioso girovagare per l'Europa — ha presentato all'Unione culturale alcuni cortometraggi a colori, « girati » durante i suoi vagabondaggi in varie città anche italiane, a mo' di divertite e divertenti impressioni da turista ironico e disincantato.

Entrati in sala a proiezioni iniziate, lo abbiamo incontrato per la prima volta sullo schermo, dove le immagini in bianco e nero di uno strano film di Ron Rice, *The queen of Sheba meets the atom man* (letteralmente: «La regina di Saba incontra l'uomo atomico »), ce lo mostravano clownescamente impegnato a confezionarsi un « cocktail all'eroina ». Poi, accesesi le luci, tra un tempo e l'altro della proiezione, non abbiamo faticato a riconoscerlo nell'ometto, che seduto per terra, ai piedi dello schermo, armeggiava attorno ad uno schieramento di registratori e giradischi, combinando le immagini del film, con le musiche di volta in volta emesse da quella rudimentale ma complicata « colonna sonora ».

Ci siamo allora ricordati del suo viso, sotto certi aspetti indimenticabile, una specie di clown a metà strada tra il Chaplin giovane e un Tati in miniatura che fa sberleffi. Mead, infatti, è anche, o forse essenzialmente, un attore, e come tale ha preso parte a numerosi film — circa una trentina — più o meno « ufficiali » del New American Cinema. In *The flowers thief* (« Il ladre di fiori »), pure di Rice, ha interpretato la parte di un poeta, cioè di se stesso, valorizzando il film con la sua recitazione spontanea, grottesca sino al limite di un neo surrealismo scatenato. In un'altra pellicola, realizzata nello studio di Andy Warhol, un pittore « pop » americano, ha avuto come partners poeti e scrittori quali Allen Ginsberg, Jack Kerouac e Peter Orlovsky.

Nato 42 anni orsono a Detroit — una città che, almeno esteriormente, ha ritrovato in Torino — ci ha detto, sorridendo, di essersi iniziato al cinema, alla « tenera età di sette anni », ma ha preferito non ricordare il titolo del film. Tiene, invece, moltissimo a *La regina di Saba incontra l'uomo atomico* che, dopo la morte di Rice, avvenuta circa due anni fa, Mead si prese cura di montare e sonorizzare nel modo in cui si è detto. Il film è quindi, in gran parte, anche suo.

Si potrebbe quasi dire che consideri come un « manifesto » e come tale infatti lo presenta, anzi lo sbandiera, osservando poi con curiosità e con simpatica malizia gli effetti, le discussioni, le rimostranze più o meno palesi che il film — un lungometraggio di oltre un'ora e mezzo — deliberatamente provocatorio, causa tra il pubblico anche più smaliziato. E, in effetti, quest'opera, indiscutibilmente singolare, pur nella sua apparente caoticità, si presenta proprio come un « manifesto », una specie di « âge d'or » degli anni sessanta in cui, all'anarchismo buñueliano, si sostituisce il vitalismo esasperato di quei giovani americani, disperatamente individualistici nella loro confusa ma gridata rivolta.

Mead vi interpreta ancora una volta se stesso, in una sorta di lungo « happening » filmico (la recitazione si basa infatti su di una continua improvvisazione) che, a suo dire, vuol essere un inno « all'anarchia, alla bellezza, alla realtà »

« E' la vita di New York », ha risposto, ridendo, a chi gli chiedeva il senso della pellicola. In quanto, poi, alla « bellezza », non certo personificata, almeno secondo i canoni ancora correnti, dalla straripante regina di Saba, interpretata da Winifred Bryant, una poderosa negra che ci ha ricordato la scatenata « saraghina » del felliniano *Otto e mezzo*, Mead la trova nel «modo in cui il regista viveva », che è anche il suo « modo » e di quanti condividono la condizione-beatnik, ovviamente molto diversa e fieramente avversata dalle loro ab bienti famiglie, e in genere dagli americani medi, « perbene »; quelli, per intenderci, di cui la nostra Giovanna Marini, nella sua polemica ballata *Vi parlo dell'America*, dice: « *Per un uomo americano dimmi che speranza c'è - qualche dollar sottomano - per la tomba a cliche* »

Ed è appunto per sfuggire all'atmosfera asfittica di una America a cielo chiuso (« produzione - consumo - benessere - conformismo ») che Mead, da circa due anni e mezzo è in giro per l'Europa.

« Ho dichiarato recentemente alla stampa americana che non tornerò sino a quando durerà la sporca guerra nel Vietnam » ci ha detto, questa volta senza sorridere, il piccolo « uomo atomico » fuggito forse dalla Luna per amare liberamente la sua « regina di Saba ». Viaggia con l'autostop, portandosi dietro il film dell'amico Rice e i suoi ironici cortometraggi turistici. Al termine della proiezione, anzi più prudentemente tra un tempo e l'altro, senza falsi pudori — come il Calvero suonatore ambulante di Limelight — fa una colletta tra il pubblico; quindi raccoglie le sue cose, e se ne va, come in una lunga dissolvenza, lasciando gli altri a discutere sull'America

Nino Ferrero

NELLA FOTO Taylor Mead

Il cinema sovietico si rinnova

Anche il cinema, seguendo le tracce di quanto sta da tempo accadendo a molti altri settori dell'economia sovietica, sta registrando alcune importanti modificazioni.

Le maggiori novità ruotano intorno alla creazione di un nuovo organismo produttivo denominato « Studio di Esperienza Creatrice » (S.E.C.) il quale sarà diretto da un « Consiglio artistico » di 10 membri, presieduto dal regista Gregori Ciukrai e diretto da Vladimir Pozner. In linea generale la cinematografia sovietica funziona nel seguente modo: dell'incasso che un film riscuote al botteghino una prima parte rimane al cinematografo per la copertura delle spese di gestione del locale, mentre una seconda va all'ente nazionale di noleggio che amministra tutto il commercio cinematografico dell'URSS. Questa seconda quota subisce poi un'ulteriore divisione in tre parti: la prima va agli studi di produzione e comprende, oltre al reintegro dei costi necessari alla creazione del film, una quota-premio proporzionale alla mole degli incassi secondo parametri che variano in funzione del merito artistico dell'opera (accertato da una speciale commissione culturale) e che varia dall'« eccellente » (quota premio pari al 15% del reddito del film a livello distributivo), al « medio » (5% di premio). La seconda rimane presso i centri distributivi per il reintegro delle spese necessarie alla veicolazione del film, mentre la terza va allo Stato quale reddito fiscale.

Gli studi di produzione godono di ampi finanziamenti governativi a fondo perduto, finanziamenti che raggiungono il 20% del totale delle spese di produzione. La quota di oneri non coperta mediante contributi erariali viene presa in prestito dalla Banca Nazionale e restituita non appena giungono le quote di noleggio.

Come si vede si tratta di un complesso di relazioni molto strette tra le varie branche del settore cinema, ed in esse il « pubblico », come fattore di successo del film, viene ad assumere un ben scarso rilievo Il SEC si basa, invece, su principi alquanto diversi. Oltre a ricevere le normali quote spettanti agli organismi produttivi esso otterrà anche un « plus » proporzionale agli spettatori dei suoi film Questa maggiorazione funziona solo oltre i 17 milioni di spettatori (quota considerata sufficiente a coprire le spese di produzione di un film medio), e varia in funzione della classificazione qualitativa della pellicola passando da 3,5 rubli ogni 1 000 spettatori (qualora il film sia stato classificato « eccellente ») a 10 centesimi di rubli se la classifica scende a « medio ». Qualora il film venga giudicato « non classificabile » non avrà diritto ad alcuna percentuale. Inoltre, a differenza degli organismi produttivi il S.E.C. potrà scegliere i propri collaboratori volta per volta

Come si vede, il nuovo ente legherà maggiormente la propria attività al gradimento del pubblico, ne deriverà che i suoi responsabili saranno portati verso una produzione decisamente « popolare », senza tuttavia trascurare la qualità dei film prodotti, onde non vederli esclusi dalla « classificazione culturale ». Questo dovrebbe favorire un tipo di film in grado di conciliare le ragioni dell'arte con quelle della comprensione dell'opera da parte di larghi strati della popolazione.

Umberto Rossi

Un nuovo film per la Gaioni

ROMA, 12 febbraio

Le riprese del film *Ragazze perdute* cominceranno domani, in esterni a Roma La pellicola, diretta da Michel Parnè su soggetto e sceneggiatura di Lamberto Antonelli, è interpretata da Mickey Hargitay, Sergio Fantoni, Alida Valli, Cristina Gaioni, Claudio Gora, Fulvia Franco, Charlotte Barilli, Lea Lander, Paulette Cartier, Francesco Mule, Alfredo Varelli e Barbara Pilavin

« Con questo film, il produttore Marzelli ed io — ha detto Antonelli — vogliamo proporre, sia pure in chiave spettacolare (la pellicola è a colori e su schermo panoramico), il caso di molte ragazze, spesso provenienti dalla provincia o dall'estero, che vengono a trovarsi sole, in balìa di se stesse nella grande città, cadendo spesso vittime di uomini senza scrupoli Sono casi di tutti i giorni e le nostre cronache ne sono state piene negli ultimi tempi ».

« Non pochi, infatti, sono i casi di donne scomparse misteriosamente e di altre uccise da ignoti assassini. Cosa c'è dietro tutto questo? C'è, forse, una organizzazione criminale che le instrada sulla via del vizio e, allorchè qualcuna si ribella, le elimina nel modo più drastico? E' questo l'interrogativo che proponiamo e che, anzi, sviluppiamo in una vicenda drammatica, violenta, ma basata su fatti concreti.

« Nel film — ha concluso Antonelli — il cadavere di una ragazza è ripescato in un lago, un altro è rinvenuto in una strada di campagna, una terza giovane donna finisce in un harem, fugge, torna in Italia, ma di nuovo è fatta sparire. C'è, dunque, qualcuno che organizza la tratta delle bianche, ma che, ricevendone incarico, si dedica anche ad attività assai più clamorose. Ed è proprio in seguito ad un crimine del genere, ai danni di una personalità straniera, che entra in azione l'Interpol ».

NELLA FOTO. Cristina Gaioni.

rai TV programmi

TV nazionale

8,30-12 Telescuola
17,— Giocagiò
17,30 Telegiornale
17,45 La TV dei ragazzi
a) PANORAMA DELLE NAZIONI: LA GRECIA
b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN
18,45 Segnalibro
19,15 Sapere
Corso di geofisica
19,45 Telesport
CRONACHE ITALIANE
20,30 Telegiornale
CAROSELLO
21,— TV 7 - Settimanale televisivo
22,— Solo musica
con Stephane Grappelly Roberto Murolo Santo and Johnny Carmen Villani e Iva Zanicchi
22,35 L'adorabile strega
Rallegramenti papà
Telefilm
23,— Oggi al Parlamento
TELEGIORNALE

TV secondo

18,30 Sapere
Corso di inglese
19-19,30 Non è mai troppo tardi
21,— Telegiornale
21,10 Intermezzo
21,15 L'orfana senza sorriso
Film di Jean Negulesco Int Greer Carson Walter Pidgeon Donna Concoran
22,45 Cronache del cinema e del teatro

programmi svizzeri

13 45 CORTEO DI CARNEVALE
19 15 TELEGIORNALE
19 20 IL GENERALE MARSHALL
Documentario
19 50 OBIETTIVO SPORT
20 20 TELEGIORNALE
20 40 IL RINNOVO DEI POTERI CANTONALI
20 55 ENCICLOPEDIA DEL MARE
21 45 GLI ULTIMI ARAPAHO
Telefilm
22 35 TELEGIORNALE

radio

NAZIONALE

Giornale radio ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17 20, 23, 6,35. Corso di francese; 7,15: Musica stop, 7,48 Pari e dispari, 8 30 Canzoni, 9,07. Colonna musicale, 10 05 Canzoni napoletane, 10,30 Radio per le scuole; 11 Trittico, 11,30 Antologia operistica; 12 05 Contrappunto, 13,30 Canzoni, 14 Trasmissioni regionali; 14,40 Zibaldone italiano, 15,45 Album discografico, 16 Sorella radio, 16,30 Giornale di bordo; 16,40: Corriere del disco, 17,15 Solisti di musica leggera; 17,30 L'egoista, 18,05 Per voi giovani, 19 30 Luna park, 20,20 Il convegno dei cinque, 21,05 Concerto diretto da Pierluigi Urbini, 22,30 Italian East Coast Jazz, 23 Oggi al Parlamento

SECONDO

Giornale radio: ore 6 30, 7,30 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 16 30, 17,30, 18,30, 19,30, 21,30, 22,30, 6,35 Colonna musicale, 7,45 Biliardino; 8,20 Pari e dispari, 8,45 Signori l'orchestra, 9,12 Romantica, 9,35 Il mondo di Lei; 9,40 Album musicale; 10. Jazz panorama, 10,15: I cinque continenti, 10 40: Io e il mio amico Osvaldo; 11,42: Canzoni, 11 20 Trasmissioni regionali, 13 Tutto da rifare; 14 Juke box, 14,45 Tavolozza musicale, 15 Grandi concertisti, 16 Musiche via satellite, 16 38 Ultimissime; 17,05 Canzoni; 17,35: Saludos amigos; 18,35: Classe unica; 18,50: Aperitivo in musica; 20: Il martello; 20,50: New York '67; 21,15: Il giornale delle scienze; 21,40: Musica da ballo.

TERZO

Ore 18,30: Musica leggera; 18,45: Piccolo pianeta; 19,15: Concerto di ogni sera; 20,30: «Il Borgomastro» di Gest Hoffman; 21,45: Musiche di Clement; 22: Il giornale del Terzo; 22,30: La musica oggi; 23: Rivista delle riviste

stasera

L'adorabile strega presenta questa sera, alle ore 22 e 35, sul Canale Nazionale, *Rallegramenti papà*: il papà è il capo ufficio di Darrin Sua moglie, però, non osa comunicare la lieta notizia al coniuge, perchè pensa che egli possa non esserne rallegrato. Perciò chiede consiglio alla « strega » Samantha, pregandola di aiutarla a dare l'annuncio al marito. Si crea così un equivoco, per cui tutti credono che sia Samantha in attesa di un bambino. Sempre sul Nazionale, alle ore 22, *Solo musica* offrirà Carmen Villani in *September in the Rain*, Santo and Johnny in *Ebb Tide*, Iva Zanicchi in *La notte dell'addio*, il violinista di jazz Stéphane Grappelly in *Lady Be Good* e Roberto Murolo in due canzoni napoletane.

controcanale

Una puntata drammatica

Puntata di notevole livello questa settimana dei Promessi sposi, *andata sul video ieri sera, sul Canale Nazionale, certo la più bella, la più robusta ed anche la più « autonoma » in senso televisivo di tutte quelle finora trasmesse.*

Sandro Bolchi è stato avvantaggiato, per questa settima puntata, dal carattere drammatico e corale dei capitoli manzoniani, quelli della Milano colpita dalla peste.

La difficoltà della trasposizione sul video di un romanzo — e non solo dei Promessi sposi *— sta nel trovare adeguate immagini concrete all'astrattezza del linguaggio scritto, immagini, poi, che non debbono soltanto essere rispondenti, esteriormente, ma in grado di assumere una loro autenticità e verosimiglianza nel linguaggio televisivo.*

Difficoltà che, naturalmente, si accresce quando occorre tradurre stati d'animo e processi psicologici, che sembrerebbero cozzare con la rigorosa concretezza della immagine televisiva.

Concretezza che, quindi, rischia di far scivolare in un verismo patetico le sfumature della prosa. Per evitare questo trabocchetto, Bolchi è ricorso ad un impianto volutamente didascalico, sui cui alti e bassi, pro e contro si è già avuto occasione di parlare

La forza drammatica di tale puntata è stata ottenuta non contrapponendo il personaggio di Renzo al panorama collettivo della peste, ma, al contrario, servendosi di Renzo come di una guida involontaria e inconsapevole, la cui presenza ha impedito che il racconto televisivo calasse troppo brutalmente fra le piaghe della lebbra.

A questo, si è aggiunto l'uso calibratissimo, al momento giusto e per l'esatta durata necessaria, del commento diretto manzoniano, che ha assunto così il ruolo consono di « colonna sonora ». Da questa equilibrata mescolanza di elementi drammatici differenti, la trasmissione ha raggiunto, crediamo, la massima efficacia cui l'adattamento televisivo dei Promessi sposi *potesse aspirare (esemplari le immagini quasi pittoriche del lazzaretto).*

Questa tensione si è mantenuta per tutto l'intero arco della puntata, senza allentarsi neppure negli episodi individuali, come quello del crollo di don Rodrigo, reso con ammirevole asciuttezza. Qualche cedimento è affiorato qua e là, quando Renzo, ad esempio, si è trovato alle prese con la fantesca che ha provocato la caccia all'untore, episodio durante il quale ha fatto capolino una certa convenzionalità, che ha tolto respiro drammatico alla vicenda; o come nell'episodio della madre di Cecilia, forse tenuto un po' troppo a lungo, cosicchè alla fine è un po' scivolato nel lacrimoso, anche se la recitazione di Mara Berni lo ha trattenuto con evidente forza.

Ma questi appunti marginali poco hanno tolto all'economia generale e al bilancio positivo della puntata.

vice